



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

Ufficio del difensore civico per il digitale

**Spett.le Ente Nazionale Previdenza e
Assistenza Farmacisti**

posta@pec.enpaf.com

**Oggetto: Invito n. 379-2021 - Segnalazione n. 244/2020 relativa alla mancata pubblicazione in iPA
del Responsabile per la Transizione al Digitale.**

Come è noto l'art. 17, co. 1-*quater*, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (CAD) prevede: “È istituito presso l'AgID l'ufficio del difensore civico per il digitale, a cui è preposto un soggetto in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità. Chiunque può presentare al difensore civico per il digitale, attraverso apposita area presente sul sito istituzionale dell'AgID, segnalazioni relative a presunte violazioni del presente Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione da parte dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 2. Ricevuta la segnalazione, il difensore civico, se la ritiene fondata, invita il soggetto responsabile della violazione a porvi rimedio tempestivamente e comunque non oltre trenta giorni. Le decisioni del difensore civico sono pubblicate in un'apposita area del sito Internet istituzionale. Il difensore segnala le inadempienze all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari di ciascuna amministrazione. Il mancato avvio delle attività necessarie a porre rimedio e il mancato rispetto del termine perentorio per la loro conclusione rileva ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”.

La Determinazione AgID n. 15/2018 del 26/01/2018 ha stabilito che, in attuazione del richiamato art. 17, co. 1-*quater* del CAD, è istituito presso l'AgID l'Ufficio del Difensore civico per il digitale.

Con Segnalazione al Difensore civico per il digitale (prot. AgID n. 15783 dell'11/12/2020) si è evidenziata una presunta violazione delle disposizioni di norme riguardanti il CAD e la digitalizzazione e innovazione delle Pubbliche Amministrazioni, in particolare dell'articolo 17,

comma 1, del CAD e della Circolare n. 3 del 01/10/2018 adottata dal Ministro della Pubblica Amministrazione.

Il cittadino segnala la presunta mancata pubblicazione in iPA del Responsabile per la Transizione al Digitale. Si precisa che la Circolare n. 3 del 01/10/2018, adottata dal Ministro della Pubblica Amministrazione, richiama *“le amministrazioni a provvedere, con ogni opportuna urgenza, alla individuazione del RTD preposto all’ufficio per la transizione al digitale e alla relativa registrazione sull’Indice delle pubbliche amministrazioni (IPA - www.indicepa.gov.it)”*.

In istruttoria si è verificato che alla data del 15/12/2020 (figura 1) l’Ufficio per la Transizione al Digitale con la nomina del relativo RTD non risulta pubblicato in [iPA](http://www.indicepa.gov.it).

Figura 1

The screenshot shows the homepage of [indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it). The header includes the logo, the site name, and navigation links like 'Area Riservata', 'Cos'è', 'Per gli Enti', 'Consulta i dati', and 'Documenti'. A search bar is present with a 'Cerca' button. Below the search bar, there is a breadcrumb trail: 'Home > Risultati Ricerca > Riferimenti dell'Ente > Risultati ricerca Ente'. On the left, a sidebar menu lists various categories such as 'Riferimenti', 'Elenco Domicili digitali', 'AOO', 'Fatturazione elettronica', 'Nodo Smistamento Ordini', 'Elenco uffici', 'Organigramma', 'Servizi', and 'Elenco PEC'. The main content area shows a search result for 'Riferimenti dell'Ente' with a table header containing 'Tipo', 'Nome', and 'Indirizzo'. The table body is empty, displaying the message 'Non ci sono dati disponibili'. Below the table, it indicates 'Record dal 0 al 0 di 0 record' and provides links for 'Precedente' and 'Successiva'. The footer contains the AGID logo, 'Agenzia per l'Italia Digitale', and various links including 'Dichiarazione di Accessibilità', 'Open Data', 'Notizie', 'FAQ', 'Glossario', 'Contatti', 'Mappa del sito', 'Privacy Policy', and 'Note Legali'. A Creative Commons BY license logo is also visible.

Al riguardo, si rappresenta che Il Consiglio di Stato con la sentenza n. 1931/2021 ha accolto l'appello presentato dalla Presidenza del Consiglio e l'Agid e riformato la sentenza del TAR Lazio n.

3025/2020: *“Nel merito, osserva la Sezione che le Casse e gli Enti previdenziali, in relazione alle loro funzioni istituzionali che trovano anche una rispondenza nell’art. 38 della Costituzione, pur non rientrando nella definizione di “Pubblica Amministrazione” dell’art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001 (norma dettata con riferimento alla disciplina del pubblico impiego), sono attratti nella sfera dei soggetti che gestiscono un servizio di rilievo pubblicistico: chiari indici di ciò sono il potere di*

vigilanza ministeriale ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 30 giugno 1994 n. 509 nonché la sottoposizione al controllo della Corte dei conti sulla gestione al fine di assicurarne la legalità e l'efficacia. Pertanto tali soggetti rientrano nell'art. 2 comma 2, lett. b) del CAD".

Si è ritenuta, quindi, fondata la richiamata Segnalazione e si invita l'Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Farmacisti "a porvi rimedio tempestivamente e comunque non oltre trenta giorni", dandone conferma alla scrivente Agenzia, provvedendo affinché pubblici in IPA il Responsabile per la Transizione al Digitale.

Si rappresenta altresì che, in caso di mancato riscontro, il presente Invito è da considerare anche quale segnalazione dell'inadempienza all'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari di codesta Amministrazione. Ai sensi dell'art. 17, co. 1-*quater* del C.A.D, in base al quale, come da D.L. n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020, "Il mancato avvio delle attività necessarie a porre rimedio e il mancato rispetto del termine perentorio per la loro conclusione rileva ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

Cordiali saluti.